



Comune di Lagnasco
Provincia di Cuneo

COPIA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE**

N. 39 del 14/06/2013

Oggetto :

INDENNITA' DI FUNZIONE AL SINDACO ED AGLI ASSESSORI COMUNALI PER L'ANNO 2013 - DETERMINAZIONI

L'anno **duemilatredici** addì **quattordici** del mese di **giugno** alle ore **17** e minuti **15** nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
TESTA ERNESTO	SINDACO	X	
GALLESIO MARCO	VICE SINDACO	X	
SACCHETTO ANDREA	ASSESSORE		X
BELTRAME LUCA	ASSESSORE	X	
MIGLIORE IVO	ASSESSORE	X	
Totale		4	1

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Signor **PAROLA Dr. Corrado**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

PROPOSTA: DELIBERA

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'articolo 82 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii. il quale stabilisce che la misura minima delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza per gli amministratori degli Enti Locali, è determinata con Decreto del Ministero degli Interni, adottato di concerto con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica.

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno, adottato di concerto con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, n. 119 del 04.04.2000, il quale stabilisce le misure minime delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza per gli amministratori.

Richiamato l'articolo 6 del Decreto Legge 31.05.2010, n. 78, convertito dalla Legge 122/2010, il quale, nell'ambito delle misure di contenimento delle spese delle pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato pubblicato dall'ISTAT, dispone dal 2011 la riduzione del 10% dei compensi erogati ai componenti degli organi di indirizzo, direzione e controllo, organi collegiali e titolari di incarichi di qualsiasi tipo;

Considerato che, ai sensi dell'articolo 82 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii., l'applicazione delle misure delle indennità e dei gettoni di presenza, come stabilite nella tabella "A" del D.M. 04.04.2000, n. 119, con le maggiorazioni di cui all'articolo 2, è effettuata direttamente dal dirigente competente con propria determinazione, qualora invece gli organi intendano aumentare o diminuire gli importi delle indennità e dei gettoni di presenza, stabiliti dal Decreto, spetta necessariamente alla Giunta ed al Consiglio di deliberare dette variazioni, nei confronti, ciascuno dei propri componenti.

Considerato che il Comune di Lagnasco, con popolazione al 31.12.2010 di 1388 abitanti, è compreso nella fascia dei Comuni da 1000 a 3000 abitanti;

Udita la volontà dei componenti della Giunta Comunale, in ossequio al programma elettorale presentato a suo tempo, di rinunciare ai compensi dovuti a titolo di indennità di funzione;

Udito il Sindaco il quale sottolinea la scelta fatta a suo tempo da parte della maggioranza di rinunciare a percepire i compensi dovuti a titolo di indennità di funzione o di gettoni di presenza, lasciando tali somme a disposizione del bilancio comunale, eventualmente per eseguire opere aventi una valenza sociale; scelta quest'anno più che mai necessaria al fine di evitare dolorosi tagli agli stanziamenti nella parte corrente, in particolare per la corresponsione dei contributi alle associazioni di volontariato che operano sul territorio;

Visti il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. ed il Decreto Ministeriale 04 aprile 2000, n. 119.

Vista la regolarità contabile ed attestazione di copertura finanziaria, espressa dal Responsabile del servizio, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, e dell'articolo 153, comma 5 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii.

Vista la regolarità tecnica, espressa dal Responsabile del servizio, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii.

Con votazione unanime e favorevole, palesemente espressa per alzata di mano

DELIBERA

PROPOSTA: DELIBERA

- 1) **DI PRENDERE ATTO** della rinuncia da parte del Sindaco e degli Assessori Comunali al compenso previsto dalle normative vigenti per le funzioni svolte, stabilendo che le somme non corrisposte vengano mantenute nel bilancio dell'Ente quali risorse economiche a disposizione, in particolare per poter mantenere inalterati i contributi da corrispondere per l'anno 2013 alle Associazioni di volontariato operanti sul territorio.
- 2) **DI TRASMETTERE** la presente deliberazione al Responsabile del Servizio finanziario per gli adempimenti di competenza.